

nuto Imperadore , esercitò la Pretura ; e per le Città del Lazio si compiacque de gli Ufizj municipali di Dittatore, Edile , e Duumviro . In Napoli volle essere Demarco , o Capo del Popolo ; in Italica , sua Patria in Ispagna , Quinquennale ; e in Adria , da cui ebbero origine i suoi Maggiori , ebbe il medesimo Ufizio di Quinquennale . A tutta prima non fecero i Magistrati Romani (a) gran caso de i movimenti de gli Ebrei ; ma dappoichè s' avvidero , che si accendeva il fuoco per tutta la Giudea , e che per l' altre parti dell' Imperio Romano la Nazione Giudaica facea delle adunanze , delle minaccie , e peggio ancora : Adriano pensò allora daddovero a reprimere il loro ardire e disegno . Perciò spedì rinforzi di gente a *Tenio Rufo* , Governatore della Giudea , ed ordinò , che i migliori suoi Generali passassero in quelle parti . Uno di questi fu *Giulio Severo* . Abbiamo da *Eusebio* (b) , che i Giudei aveano saccheggiata la Palestina . Lor Capitano era un certo *Cochebas* , o *Barcochebas* , uomo sommamente crudele . Fece costui quanto potè , per indurre i Cristiani a prendere anch' essi l' armi contra de' Romani ; ma i Cristiani istruiti dalla lor santa Legge , che s'ha da osservare la fedeltà anche a i Principi cattivi , non ne vollero far altro ; e però lo spietato Giudeo non solamente contra de' Romani , ma anche contra di quanti Cristiani gli caddero nelle mani , andò sfogando il suo sdegno , con fargli aspramente tormentare e morire . Ma sopraggiunti gli eserciti Romani , poco potè fra fronte alla superiore lor forza .

Anno di CRISTO CXXXIV. Indizione II.

di TELESFORO Papa 8.

di ADRIANO Imperadore 18.

Consoli { GAIO GIULIO SERVIANO per la terza volta ,
GAIO VIBIO VARO .

SERVIANO Console ordinario dell' Anno presente era il Cognato di Adriano , perchè Marito di *Paolina* , Sorella di lui . Però a quest' Anno appartiene la Lettera , che di sopra all' Anno 130. dicemmo a lui scritta da Adriano intorno a i costumi de gli Alefandrini , ed Egiziani , e a noi conservata da *Vopisco* (c) . Fa conoscere quella Lettera , che Adriano era stato in Egitto , e tuttavia dimorava ne' primi Mesi di quest' Anno lungi da Roma . Non è improbabile , ch' egli andasse visitando le Città e l' Isole della Grecia .